Regione Piemonte

Provincia Cuneo

Comune San Michele Mondovì

COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVÌ. RIDEFINIZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO AEREO DEL TORRENTE CORSAGLIA IN LOCALITÀ SAN CRISTOFORO MEDIANTE ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO. CONDOTTA ADDUTTRICE DN 450 mm

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

committente **ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI S.p.A.**

data Aprile 2021

Ing. Sergio Sordo
Corso Langhe n. 10
12051 Alba (CN)
Tel 0173 364823
sordosergio@srstudio.info

Allegato D

(di cui all'articolo 8, comma 1)

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

RICHIEDENTE

☐ persona fisica ☒ società ☐ impresa ☐ ente

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto riguarda la ridefinizione dell'infrastruttura acquedottistica che attraversa il torrente Corsaglia nel Comune di San Michele Mondovì, prevedendo un attraversamento in subalveo in sostituzione dell'attuale attraversamento aereo; tale intervento è riconducibile alla voce A.15 dell'Allegato A del D.P.R. 31/2017 e risulta quindi escluso dall'autorizzazione paesaggistica nonostante si trovi in un'area vincolata: "*fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm*".

Si procede comunque alla redazione della presente relazione paesaggistica semplificata in quanto sono previste anche opere di difesa spondale e di protezione del fondo alveo, nonché la risagomatura delle sezioni d'alveo in corrispondenza dell'attraversamento; questi interventi rientrano infatti nella voce B.40 dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017: "*interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine*".

CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo

☒ permanente

DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo

☐ commerciale/direzionale

☒ altro: pubblica fruizione

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana

☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)

☐ area agricola ☐ area naturale ☐ area boscata ☒ ambito fluviale

☐ ambito lacustre

☐ altro

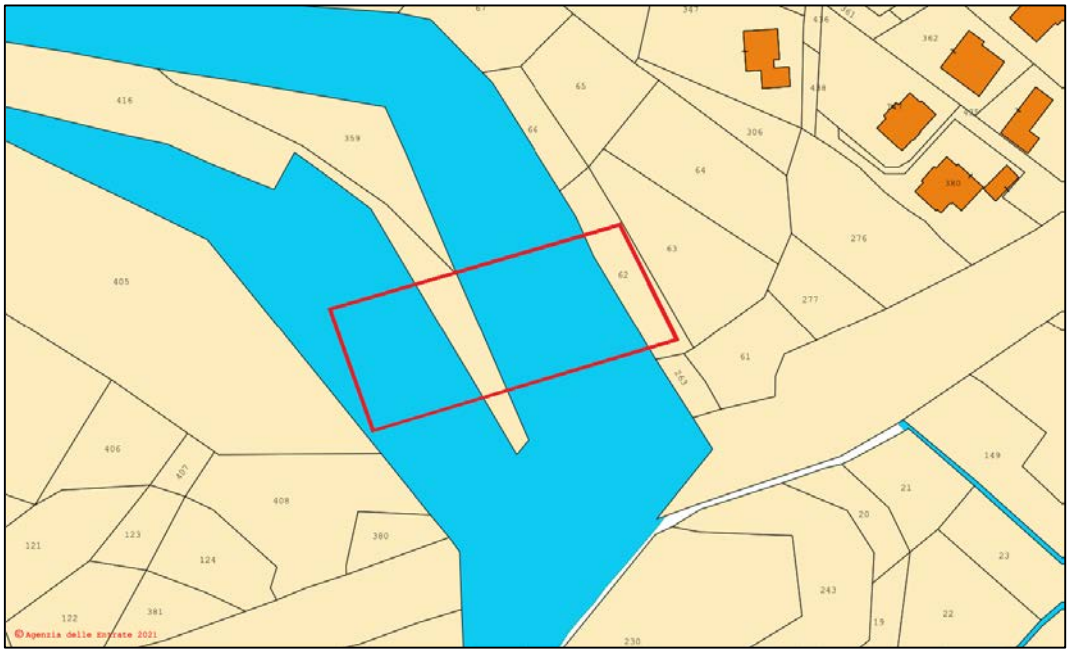
MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura ☐ versante ☐ crinale (collinare/montano) ☐ piana valliva (montana/collinare)

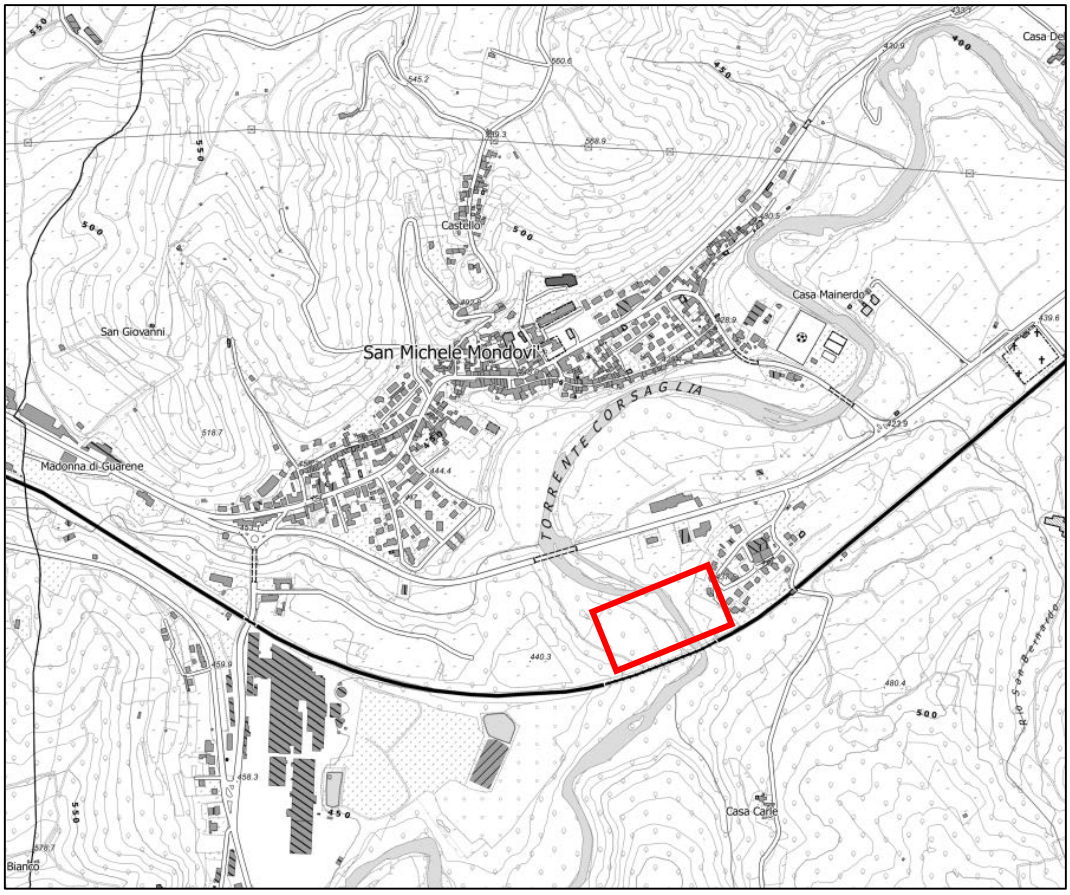
☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta) ☒ altro: alveo fluviale

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/B.D.T.R.E./ORTOFOTO/CARTOGRAFIA

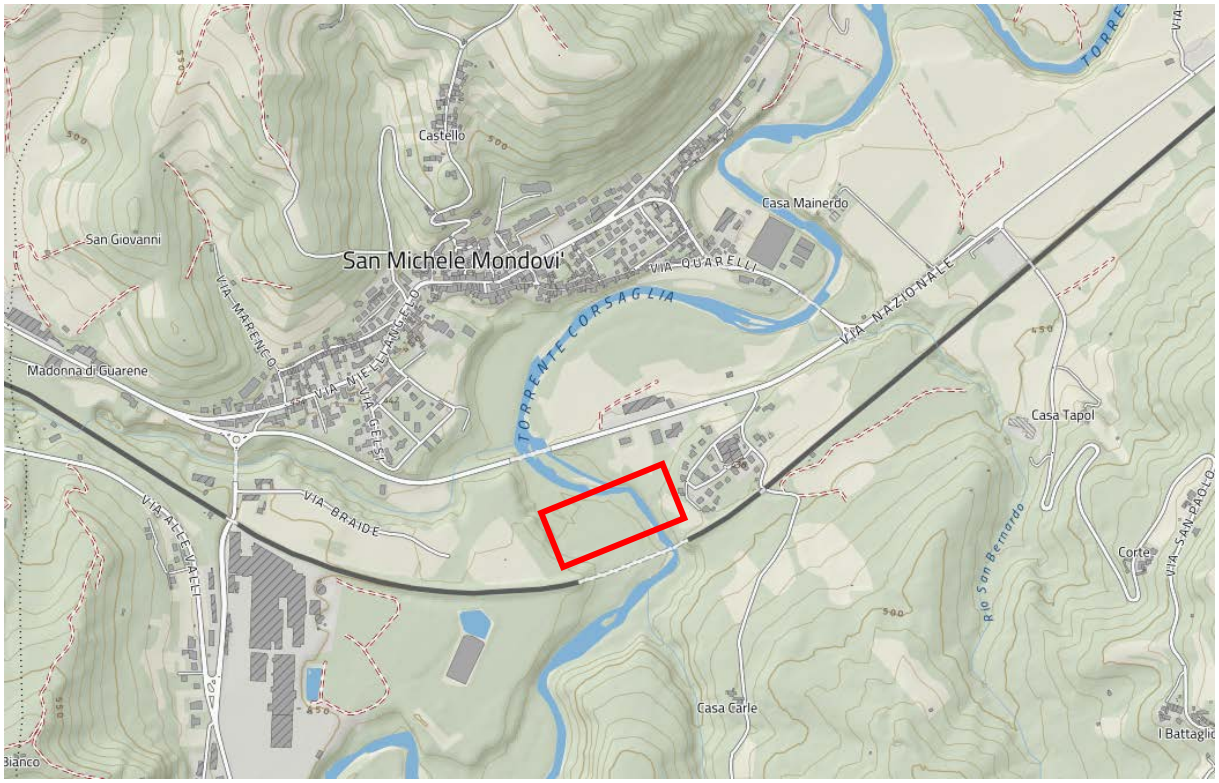


Estratto CATASTO (in rosso l'area di intervento)



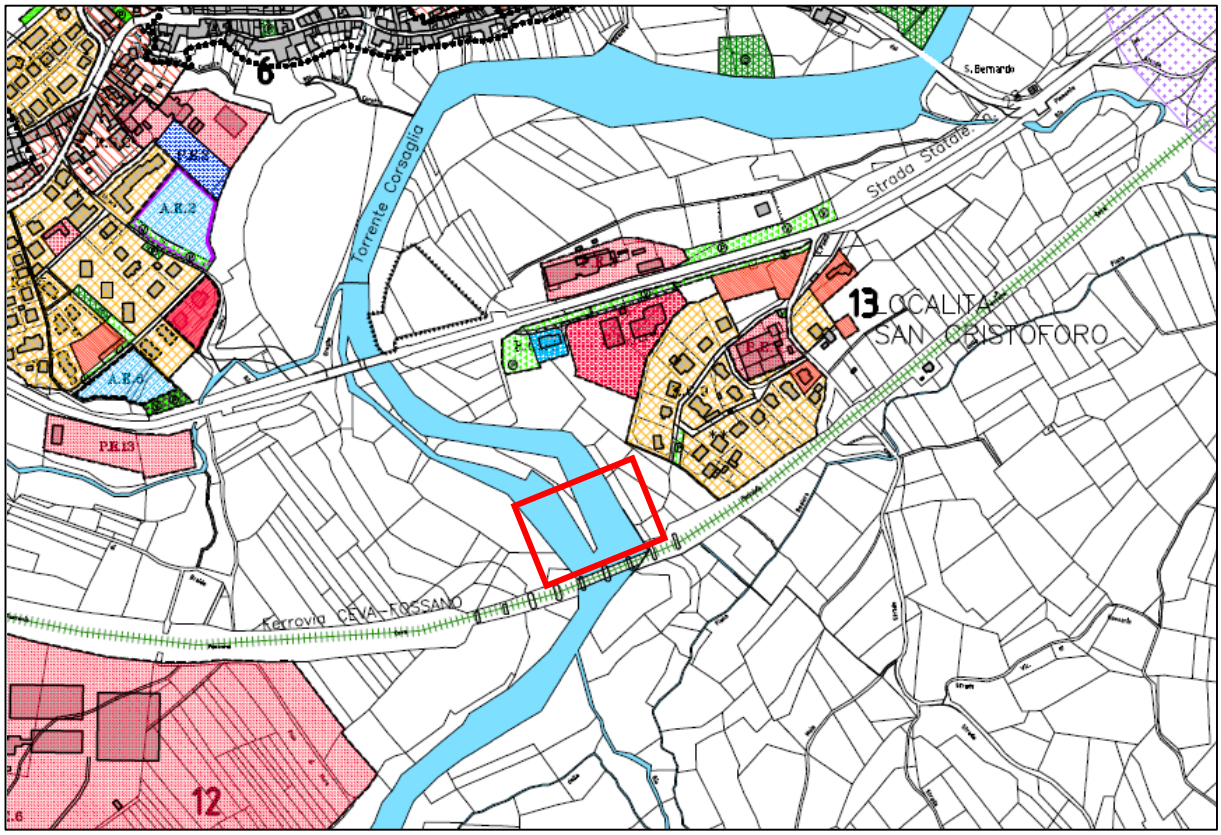
Estratto BDTRE 2021 (in rosso l'area di intervento)

Estratto Ortofoto (in rosso l'area di intervento)



Estratto cartografico (in rosso l'area di intervento)

b) estratti cartografici degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme:



Estratto PRGC – Assetto del territorio comunale (in rosso l'area di intervento)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 4

- AREE OGGETTO DI VARIANTE PARZIALE N.4
- AREE PER REALIZZAZIONI NUOVI SVINCOLI E NUOVI TRACCIATI
- LOTTI LIBERI EDIFICABILI (art. 14 N.T.A.)
- AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE IN PROGETTO (art. 9 N.T.A.)
  - (P) PARCHEGGI
- AREE DESTINATE AD ATTIVITA' ESTRATTIVE E COLTIVAZIONE DI INERTI (art. 30 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 5

- AREE OGGETTO DI VARIANTE PARZIALE N.5 NEL DETTAGLIO VEDASI TAV. N. 23/VP5-24/VP5 IN SCALA 1:2000
- FABBRICATO IN AREA R.C.8 A CUI E' CONSENTITO IL MUTAMENTO D'USO PER LABORATORIO ARTIGIANALE (art. 14 N.T.A.)
- FABBRICATO RURALE ABBANDONATO DA RECUPERARE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI IN FRAZ. SAN PAOLO (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 6

- AREE OGGETTO DI VARIANTE PARZIALE N.6
- RESIDENZA EXTRA AGRICOLA IN LOCALITA' PIANA GATTA PER LA QUALE E' CONSENTITO L'AUMENTO "UNA TANTUM" DI MC 185 (art. 22 N.T.A.)
- FABBRICATO ABBANDONATO ALL'USO AGRICOLO DI 630 MC. PER IL QUALE E' CONSENTITO LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO ADIACENTE (art. 22 N.T.A.)
- EDIFICI NON PIU' NECESSARI ALLE ESIGENZE DELLE AZIENDE AGRICOLE E RECUPERABILI AI FINI AGRITURISTICI (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE STRUTTURALE SPECIFICA

- AREE OGGETTO DI VARIANTE STRUTTURALE SPECIFICA

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 9

- AREE OGGETTO DI VARIANTE PARZIALE
- FABBRICATO ABBANDONATO ALL'USO AGRICOLO DI MC. 580 PER IL QUALE SONO CONSENTITI LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO ADIACENTE (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 10

- MODIFICHE DI VARIANTE PARZIALE

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 11

- MODIFICHE DI VARIANTE PARZIALE DI CUI ALLE TAVOLE IN SCALA 1:2000

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 12

- AREE OGGETTO DI VARIANTE
- TERRENO SUL QUALE E' CONSENTITA LA REALIZZAZIONE DI BASSO FABBRICATO PER DEPOSITO ATTREZZI DI MQ 30 ALLA DISTANZA MINIMA DI 5 METRI DAL SENTIERO PEDONALE (art. 22 N.T.A.)
- TERRENO SUL QUALE E' CONSENTITA LA REALIZZAZIONE DI BASSO FABBRICATO PER DEPOSITO ATTREZZI DI MQ 50 DOTATO DI PIANO SEMINTERRATO DI MQ 50 NEL RISPETTO DI PUNTUALI PRESCRIZIONI (art. 22 N.T.A.)
- RESIDENZA EXTRA AGRICOLA IN LOCALITA' CINZARA PER LA QUALE E' CONSENTITO L'APPORTO DI CUBATURA "UNA TANTUM" DI MC 150 (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 13

- AREE OGGETTO DI VARIANTE
- LOTTO EDIFICABILE CON APPORTO DI CUBATURA DI MC 600 PER RESIDENZA FUNZIONALE ALL'AREA P.E.10 (art. 18 N.T.A.)
- AMBITO IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DI BASSO FABBRICATO DI MQ 50 (art. 22 N.T.A.)
- FABBRICATO GIA' OGGETTO DI VARIANTE PARZIALE N.6 PER IL QUALE E' AMMESSO IL MUTAMENTO D'USO IN STRUTTURA TECNICA ANZICHE LA DEMOLIZIONE (art. 22 N.T.A.)
- AMBITO IN AREA AGRICOLA IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DI CENTRALE IDROELETTRICA (art. 22 N.T.A.)
- AMBITO IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DELLE OPERE DI PRESA (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 14

- AREE OGGETTO DI VARIANTE
- AREE A SPAZI PUBBLICI IN PROGETTO DESTINATA A CIMITERO PER ANIMALI (art. 9 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 15

- AREE OGGETTO DI VARIANTE
- FABBRICATO RESIDENZIALE IN FRAZ. CASOTTO SOPRANO AL QUALE VIENE CONSENTITO L'APPORTO DI CUBATURA "UNA TANTUM" DI MC. 150 (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 16

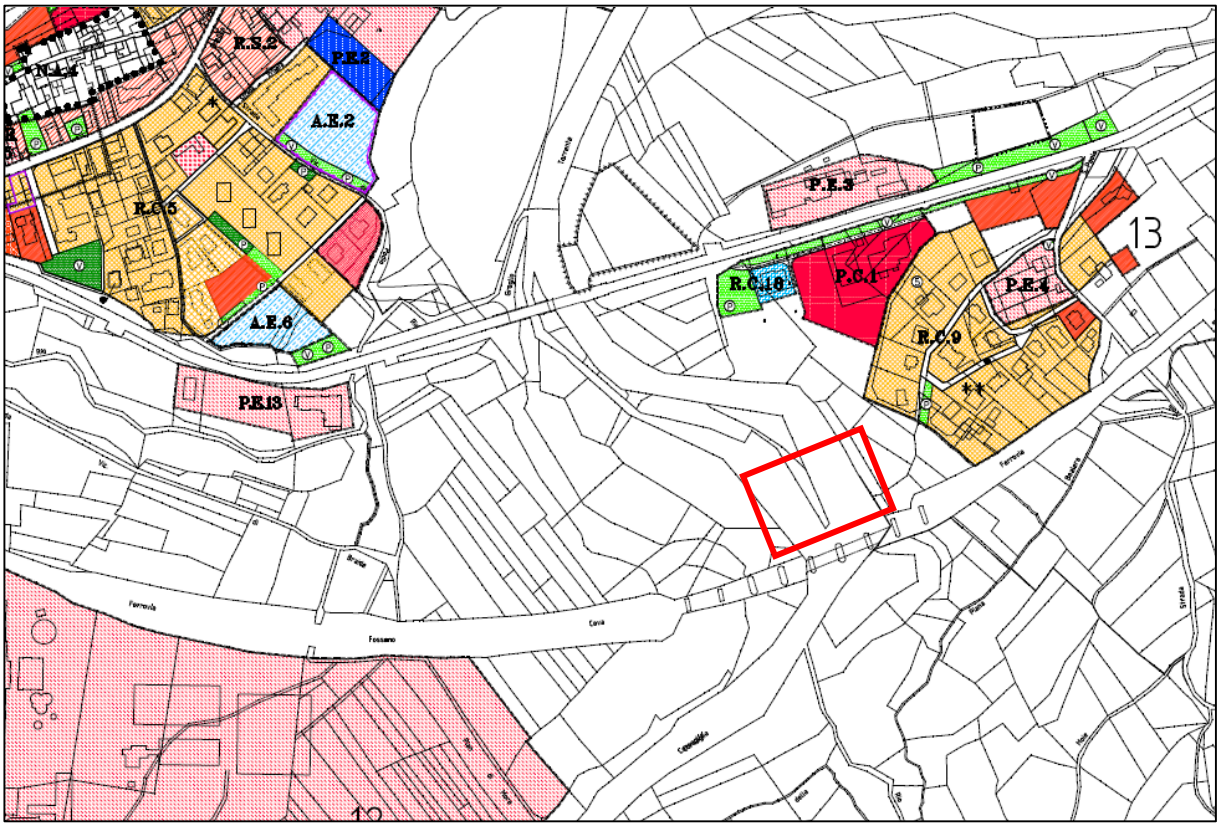
- MODIFICHE DI VARIANTE PARZIALE

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 17

- MODIFICHE DI VARIANTE PARZIALE
- FABBRICATO IN AREA P.C.2 MESSO NELLA SUA POSIZIONE CATASTALE CORRETTA
- FABBRICATO GIROD ENRICO IN AREA R.S.4 A CUI E' CONSENTITO UN APPORTO DI NUOVA CUBATURA DI MC 310 OLTRE QUELLA CONSENTITA (art. 13 N.T.A.)
- FABBRICATO CASARTELLI GIUSEPPE IN AREA R.C.9 A CUI E' CONSENTITA UNA MAGGIOR SUPERFICIE COPERTA PER BASSO FABBRICATO DI MQ 20 OLTRE QUELLA GIA' CONSENTITA (art. 14 N.T.A.)

LEGENDA DI VARIANTE PARZIALE N. 18

- AREE OGGETTO DI VARIANTE. NEL DETTAGLIO VEDERE TAV. 23/VP18 E TAV. 25/VP18 IN SCALA 1:2.000
- ② FABBRICATO DI RESIDENZA EXTRA-AGRICOLA DI PROPRIETA' BATTAGLIO FRANCESCO IN LOC.TA' STRADA BICOCCA AL FOGLIO NN. 9, MAPPALE N. 416 AL QUALE E' CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI DEPOSITO PERTINENZIALE DI SUPERFICIE COPERTA MQ 60 AD UN PIANO FUORITERRA. (art. 22 N.T.A.)
- ③ FABBRICATO DI RESIDENZA EXTRA-AGRICOLA DI PROPRIETA' VOLUME MAURO UBICATO LUNGO LA VIA COMUNALE CASOTTO AL QUALE E' CONSENTITA LA COSTRUZIONE DI COPERTURA AL TERRAZZO PREESISTENTE AL PRIMO PIANO MANTENENDO IL FILO DI FABBRICAZIONE DEL TERRAZZO SUDDETTO. (art. 22 N.T.A.)
- ④ FABBRICATO DEPOSITO AGRICOLO TIPO "A TUNNEL" CIRCOLARE ESISTENTE SUL TERRENO AL FOGLIO N. 4 MAPPALE N. 279 DI PROPRIETA' GIACCONE PIER BRUNO PER IL QUALE E' CONSENTITA LA DEMOLIZIONE E SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO SECONDO LE TIPOLOGIE EDILIZIE TRADIZIONALI AGRICOLE E CON PRESCRIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE (art. 22 N.T.A.)



Estratto PRGC – Assetto del Capoluogo (in rosso l'area di intervento)

LEGENDA:

BASE CARTOGRAFICA: COMPOSIZIONE CATASTALE 1:2000

- AREE EDIFICATE DI ORIGINE ANTICA DI RECUPERO AMBIENTALE (art. 11 N.T.A.)
- EDIFICI DI INTERESSE STORICO–ARTISTICO (art. 12 N.T.A.)
- AMBITI DI ZONA
- AREE RESIDENZIALI SATURE DI VECCHIO IMPIANTO R.S. n. (art. 13 N.T.A.)
- AREE RESIDENZIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO – R.C. n. (art. 14 N.T.A.)
- LOTTI LIBERI EDIFICABILI (art. 14 N.T.A.)
- AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO – A.E. n. (art. 15 N.T.A.)
- AMBITO DI S.U.E. APPROVATO DA ATTUARE PREVIA REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIASSETTO (art. 14 N.T.A.)
- AREE PER EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE – E.E.P. n. (art. 16 N.T.A.)
- AREA PRODUTTIVE E COMMERCIALI CHE SI CONFERMANO – P.E. n. (artt. 17 e 18 N.T.A.)
- AREE PRODUTTIVE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI NUOVO IMPIANTO – P.C. n. (artt. 17 e 19 N.T.A.)
- ATTREZZATURE FUNZIONALI AGLI IMPIANTI PRODUTTIVI (artt. 19 e 20 N.T.A.)
- PRODUTTIVO ESISTENTE IN AREA AGRICOLA CHE SI CONFERMA NELL'ATTUALE USO (art. 22 N.T.A.)
- FABBRICATO COMMERCIALE IN AREA AGRICOLA (art. 22 N.T.A.)
- AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE IN PROGETTO (art. 9 N.T.A.)
- AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE ESISTENTI (art. 9 N.T.A.)
  - (C) attrezzature di interesse comune
  - (P) parcheggi
  - (S) attrezzature per l'istruzione
  - (V) aree a parco, per il gioco e lo sport
- AREA PER ATTREZZATURE RICETTIVO/TURISTICHE A.T. n. (art. 21 N.T.A.)
- AREE AGRICOLE (art. 22 N.T.A.)
- EDIFICIO RESIDENZIALE CON CONCESSIONE RILASCIATA ED IN FASE DI COSTRUZIONE
- NUOVA STRADA IN PROGETTO
- AREA PER ATTREZZATURA DI INTERESSE COLLETTIVO AD USO STAZIONE DEI CARABINIERI (art. 14 N.T.A.)
- LOTTO PER RECUPERO DELLA VOLUMETRIA ESISTENTE (art. 14 N.T.A.)
- AREE DESTINATE AD ATTIVITA' ESTRATTIVE E COLTIVAZIONE DI INERTI (art. 30 N.T.A.)
- AMBITO DI PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO
- ALLARGAMENTO SEDI STRADALI
- EDIFICI NON PIU' NECESSARI ALLE ESIGENZE DELLE AZIENDE AGRICOLE E RECUPERABILI AI FINI AGRITURISTICI (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 2

- AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.2
- PORZIONE DI FABBRICATO IN AREA RESIDENZIALE SATURA R.S.3 AD USO SERVIZIO CROCE ROSSA ITALIANA AL QUALE SI CONCEDE SOPRAELEVAZIONE (art. 13 N.T.A.)
- LOTTO LIBERO EDIFICABILE (art. 14 N.T.A.)
- AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE ESISITENTI (art. 9 N.T.A.)
- AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE IN PROGETTO (art. 9 N.T.A.)
- NUOVA STRADA IN PROGETTO
- AREA PER ATTREZZATURA DI INTERESSE COLLETTIVO AD USO STAZIONE DEI CARABINIERI (art. 9/BIS N.T.A.)
- AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO – A.E. n. (art. 14 N.T.A.)

Planimetria catastale aggiornata al 31.12.1998

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 4

- AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.4
- AREA PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SVINCOLI E NUOVI TRACCIATI STRADALI
- LOTTI LIBERI EDIFICABILI (art. 14 N.T.A.)
- AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE IN PROGETTO (art. 9 N.T.A.) [V] area a parco, per il gioco e lo sport

Aree oggetto di Variante Parziale N.4 aggiornate al 31.03.2000

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 5

- AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.5
- FABBRICATO IN AREA R.C.8 A CUI E' CONSENTITO IL MUTAMENTO D'USO PER LABORATORIO ARTIGIANALE (art. 14 N.T.A.)

Aggiornamento per le aree oggetto di Variante Parziale N.5 al 05.01.2002

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 6

- AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.6
- LOTTO IN AREA R.C.5 IN CUI E' CONSENTITO IL RECUPERO DELLA VOLUMETRIA ESISTENTE MEDIANTE LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO RESIDENZIALE (art. 14 N.T.A.)
- FABBRICATO IN AREA R.C.3 E IN R.C.5 A CUI E' CONSENTITO IL MUTAMENTO D'USO DEL P.T. PER ATTIVITA' ARTIGIANALE (art. 14 N.T.A.)
- FABBRICATO IN AREA R.C.9 DI S. CRISTOFORO AL QUALE E' CONSENTITO L'EDIFICAZIONE DI UN BASSO FABBRICATO SINO A MQ. 50,00 (art. 14 N.T.A.)
- EDIFICI NON PIU' NECESSARI ALLE ESIGENZE DELLE AZIENDE AGRICOLE E RECUPERABILI AI FINI RESIDENZIALI (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 9

- AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.9
- FABBRICATO IN AREA R.C.9 PER IL QUALE E' CONSENTITA LA REALIZZAZIONE DI BASSO FABBRICATO DI MQ. 50 (art. 14 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 10

- AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.10
- FABBRICATO IN AREA P.C.2 AL QUALE E' CONSENTITO IL MUTAMENTO D'USO PER UNITA' IMMOBILIARE RESIDENZIALE FINO A 200 MQ. (art. 19 N.T.A.)
- FABBRICATO IN AREA R.S.1 PER IL QUALE SONO CONSENTITI L'AMPLIAMENTO CON BASSO FABBRICATO LUNGO IL FILO DI FABBRICAZIONE ESISTENTE E L'APPORTO DI CUBATURA DI MC. 200 (art. 13 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 11

AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.11

FABBRICATO IN AREA R.C.1 EVIDENZIATO NELLA POSIZIONE PLANIMETRICA ESATTA (art. 14 N.T.A.)

FABBRICAT PEYRONE LEGNAMI AL QUALE E' CONSENTITO IL PROLUNGAMENTO PER MT. 5,40 IN ADERENZA AL MURO DI SOSTEGNO DI VIA PRALUNGO CON PRESCRIZIONI PARTICOLARI (TAB. N. 48/VP11)

A1 ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE (art. 20 bis N.T.A.)

A4 ADDENSAMENTO COMMERCIALE URBANO MINORE A4 (art. 20 bis N.T.A.)

LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANO-PERIFERICA NON ADDENSATA CONFERMATA (art. 20 bis N.T.A.)

NUOVA AREA PRODUTTIVA E COMMERCIALE P.C.3 (art. 19 N.T.A.)

TERRENO (FOGLIO 10 MAPPALE 84) SUL QUALE E' CONSENTITA LA REALIZZAZIONE DI DEPOSITO ATTREZZI DI MQ. 63 (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 12

AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.12

① TERRENO AGRICOLO (ADIACENTE AL NUCLEO N.A.2) IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DI BASSO FABBRICATO PER AUTORIMESSE DI SUPERFICIE COPERTA PARI A MQ. 50 (art. 22 N.T.A.)

② TERRENO AGRICOLO IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DI BASSO FABBRICATO PER DEPOSITO ATTREZZI, DI SUPERFICIE COPERTA PARI A MQ. 40 DOTATO DI PIANO SEMINTERRATO (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 13

AREE OGGETTO DI VARIANTE PARZIALE N.13 PER SOPPRESSIONE DI VIABILITA' FRA VIA DEL BRICCO E VIA DEL GROGLIO A MONTE LOTTO LIBERO R.C.6

AMBITO IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DI BASSO FABBRICATO DI MQ. 50 (art. 22 N.T.A.)

④ FABBRICATO IN AREA R.C.4 PER IL QUALE E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DI BASSO FABBRICATO IN DEROGA ALLE DISTANZE DALLE STRADE (art. 14 N.T.A.)

AMBITO IN AREA AGRICOLA IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DI CENTRALE IDROELETTRICA (art. 22 N.T.A.)

AMBITO IN CUI E' AMMESSA LA COSTRUZIONE DELLE OPERE DI PESA (art. 22 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 14

AREE OGGETTO DELLA VARIANTE PER STRALCIO SPAZIO PUBBLICO E LOTTO LIBERO EDIFICABILE

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 15

AREE E FABBRICATI OGGETTO DI VARIANTE PARZIALE

LOTTO PER RECUPERO VOLUMETRIA ESISTENTE IN AREA R.C.5 PER IL QUALE VIENE AMMESSA UNA ULTERIORE VOLUMETRIA DI MC. 130 (art. 14 N.T.A.)

FABBRICATO IN VIA DEL PODIO, DPA A LIVELLO DI FONDAZIONE, DA COMPLETARE CON PRESCRIZIONI PARTICOLARI (art. 14 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 16

MODIFICHE DI VARIANTE PARZIALE

FABBRICATO IN AREA R.C.5 A CUI E' CONSENTITA L'EDIFICAZIONE DI BASSO FABBRICATO DI MQ 60 (art. 14 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 17

MODIFICHE DI VARIANTE PARZIALE

FABBRICATO IN AREA P.C.2 MESSO NELLA SUA POSIZIONE CATASTALE CORRETTA

④ FABBRICATO GIROD ENRICO IN AREA R.S.4 A CUI E' CONSENTITO UN APPORTO DI NUOVA CUBATURA DI MC 310 OLTRE QUELLA CONSENTITA (art. 13 N.T.A.)

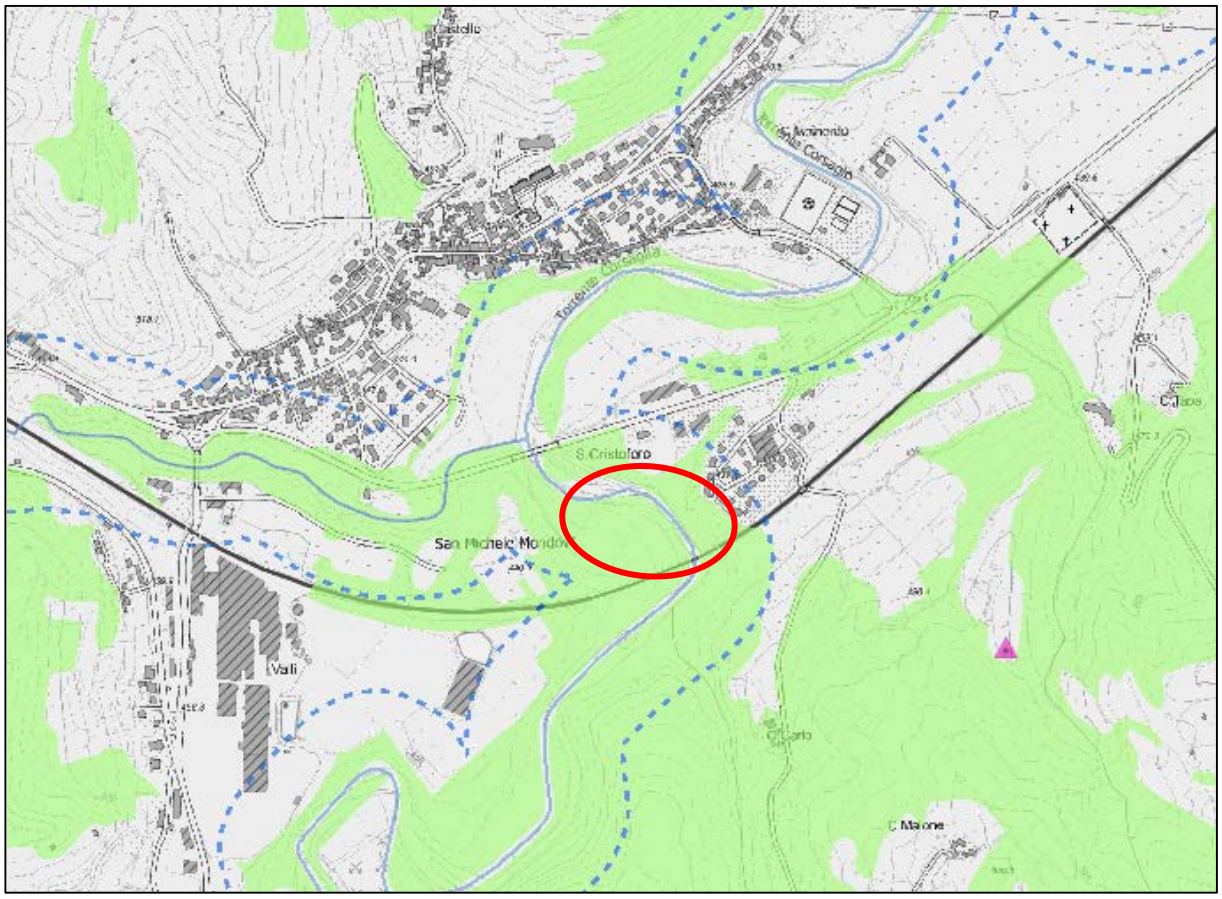
⑤ FABBRICATO CASARTELLI GIUSEPPE IN AREA R.C.9 A CUI E' CONSENTITA UNA MAGGIOR SUPERFICIE COPERTA PER BASSO FABBRICATO DI MQ 20 OLTRE QUELLA GIA' CONSENTITA (art. 14 N.T.A.)

LEGENDA DELLA VARIANTE PARZIALE N. 18

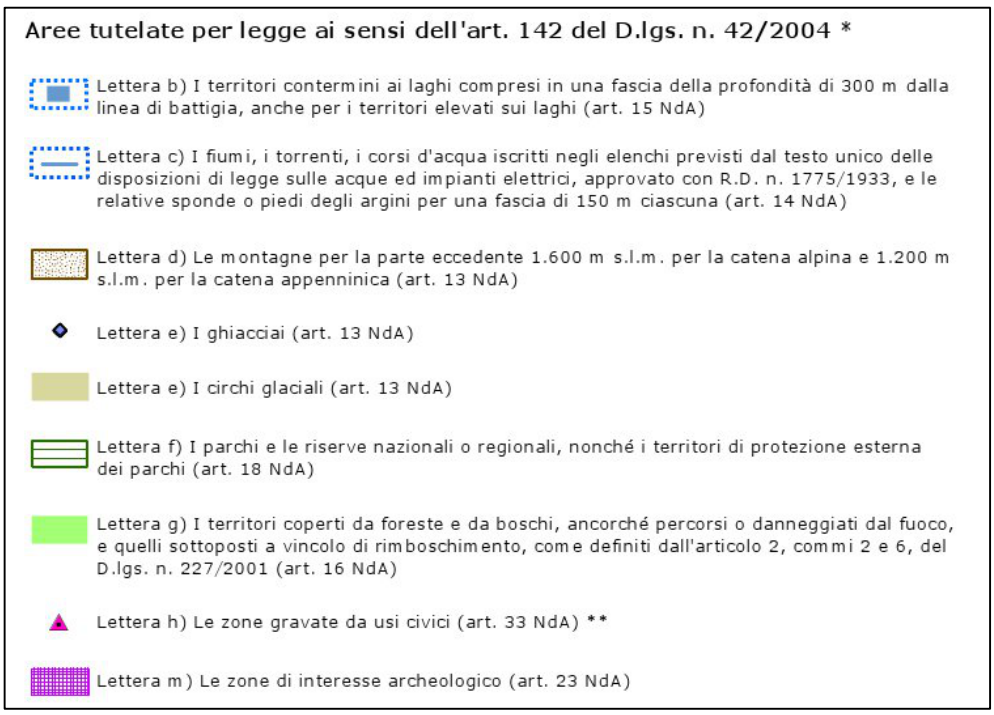
MODIFICHE DI VARIANTE PARZIALE

AMBITO DI AREA DI ESPANSIONE A.E.2 DA ATTUARE CON ATTO DI IMPEGNO AI SENSI 4° COMMA ART. 49 L.R. 56/77 ANZICHE' CON P.E.C. (art. 15 N.T.A.)

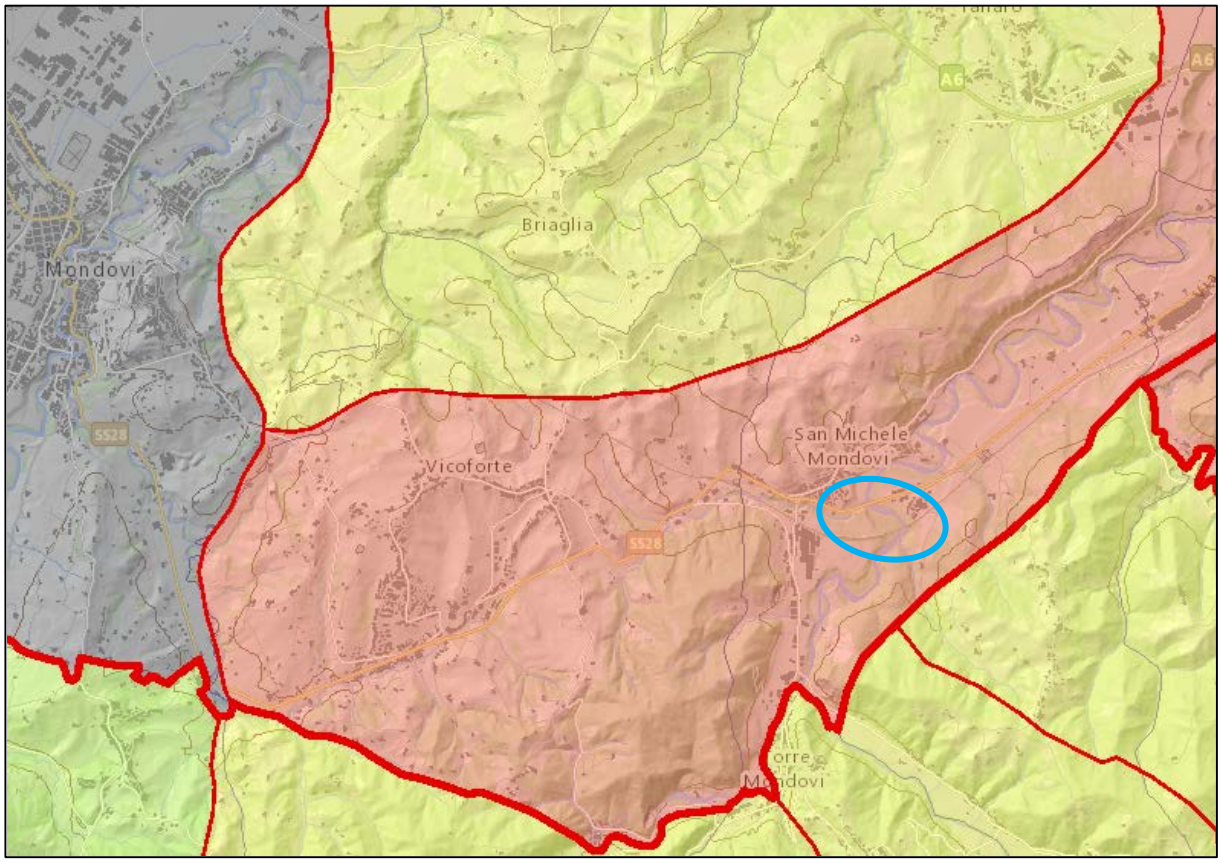
c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme:



Estratto Piano Paesaggistico Regionale – P2 – Beni Paesaggistici

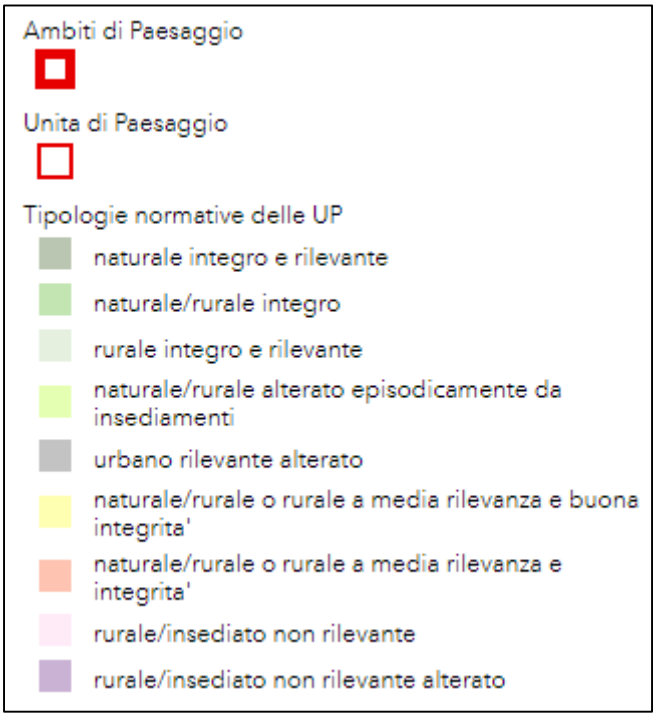


Legenda Piano Paesaggistico Regionale – P2 – Beni Paesaggistici

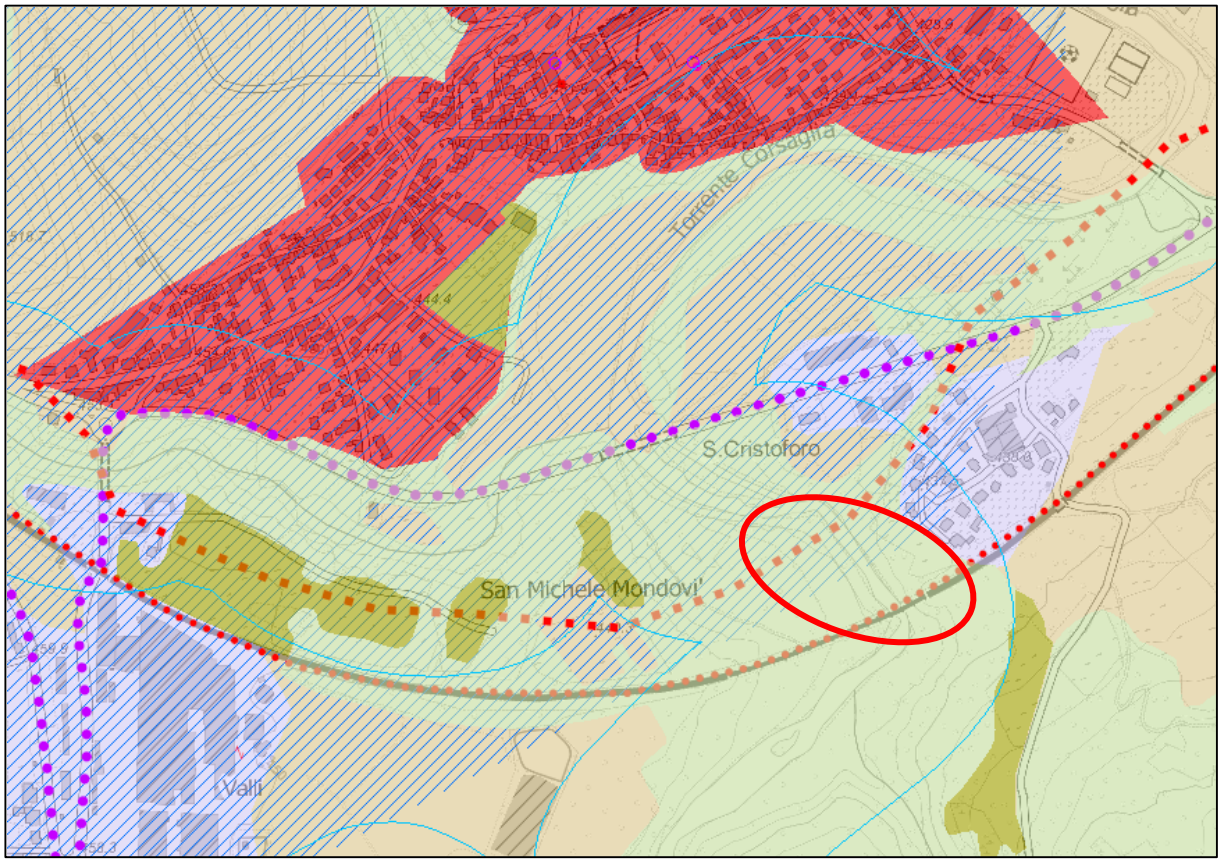


Estratto Piano Paesaggistico Regionale – P3 – Ambiti e Unità di Paesaggio

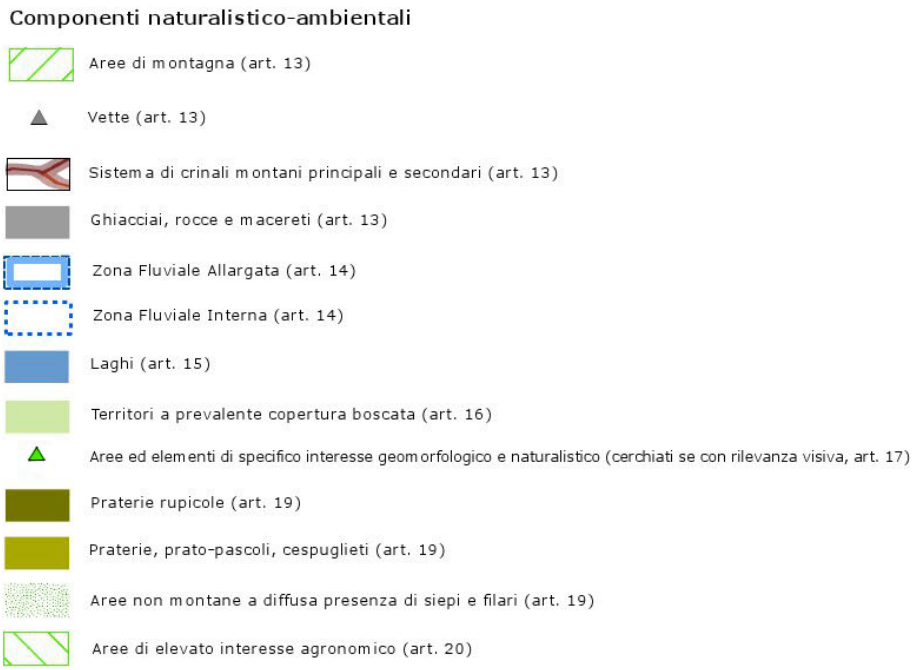
(Ambito di paesaggio 60 "Monregalese", Unità di paesaggio 6005 "Tra Vicoforte e S. Michele")



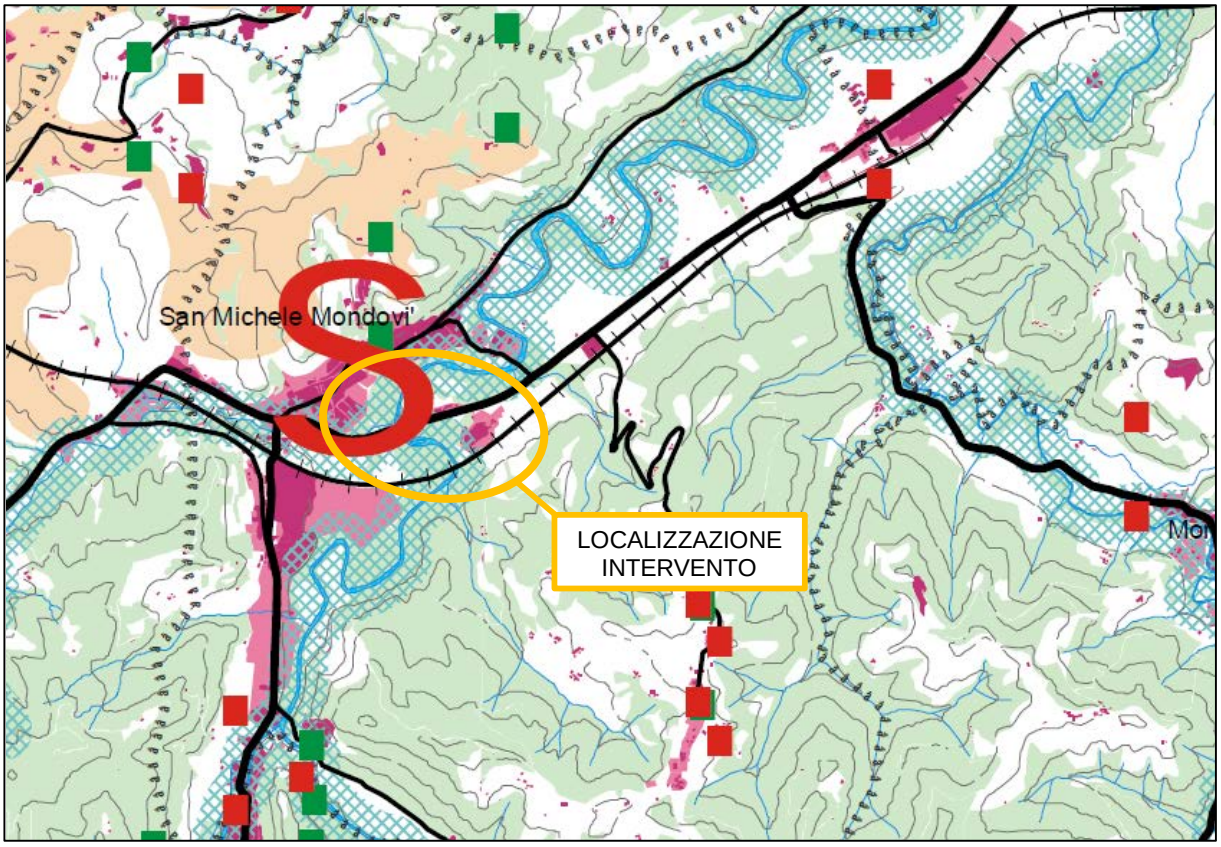
Legenda Piano Paesaggistico Regionale – P3 – Ambiti e Unità di Paesaggio



Estratto Piano Paesaggistico Regionale – P4 – Componenti Paesaggistiche

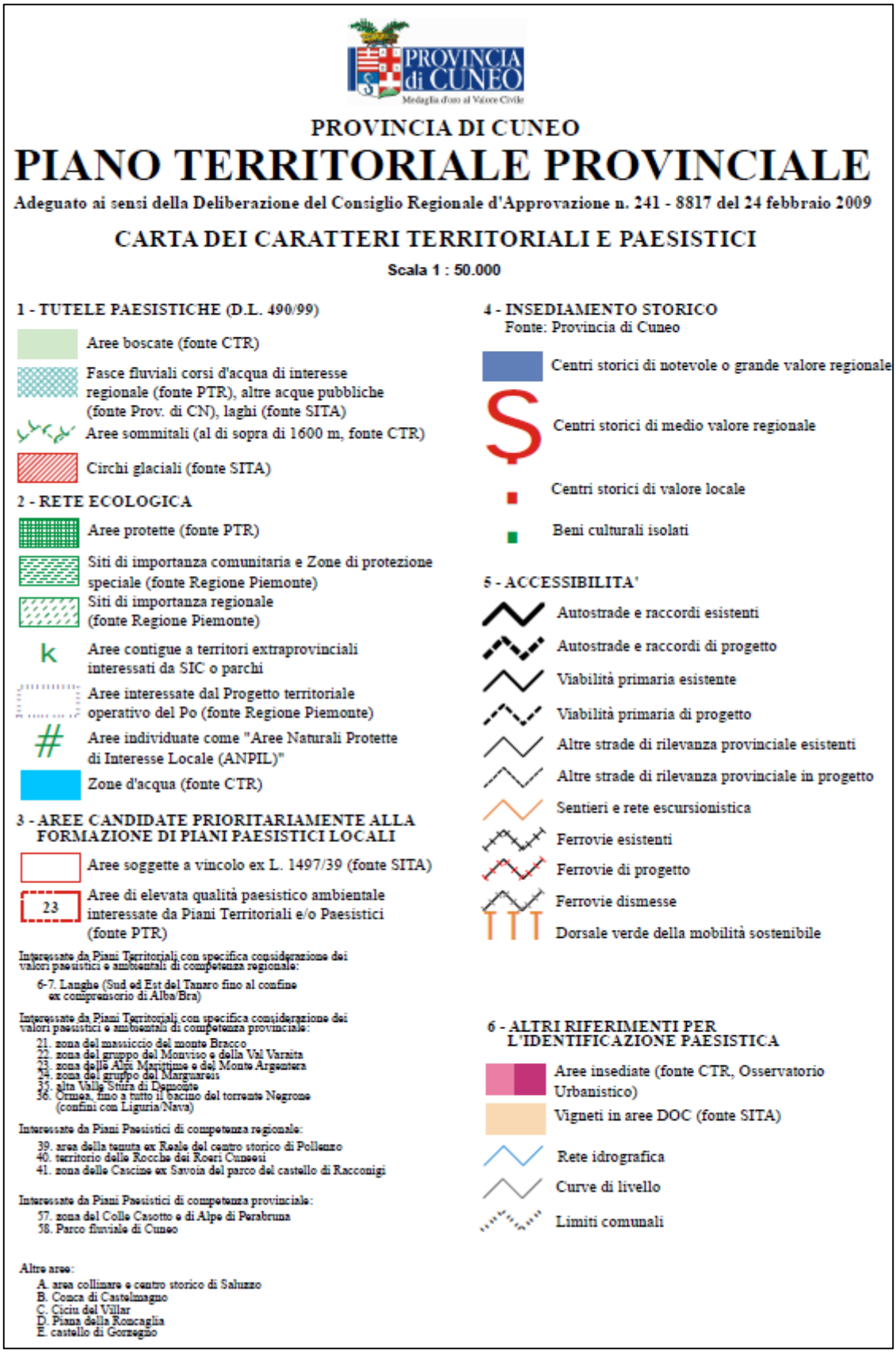


Legenda Piano Paesaggistico Regionale – P4 – Componenti Paesaggistiche

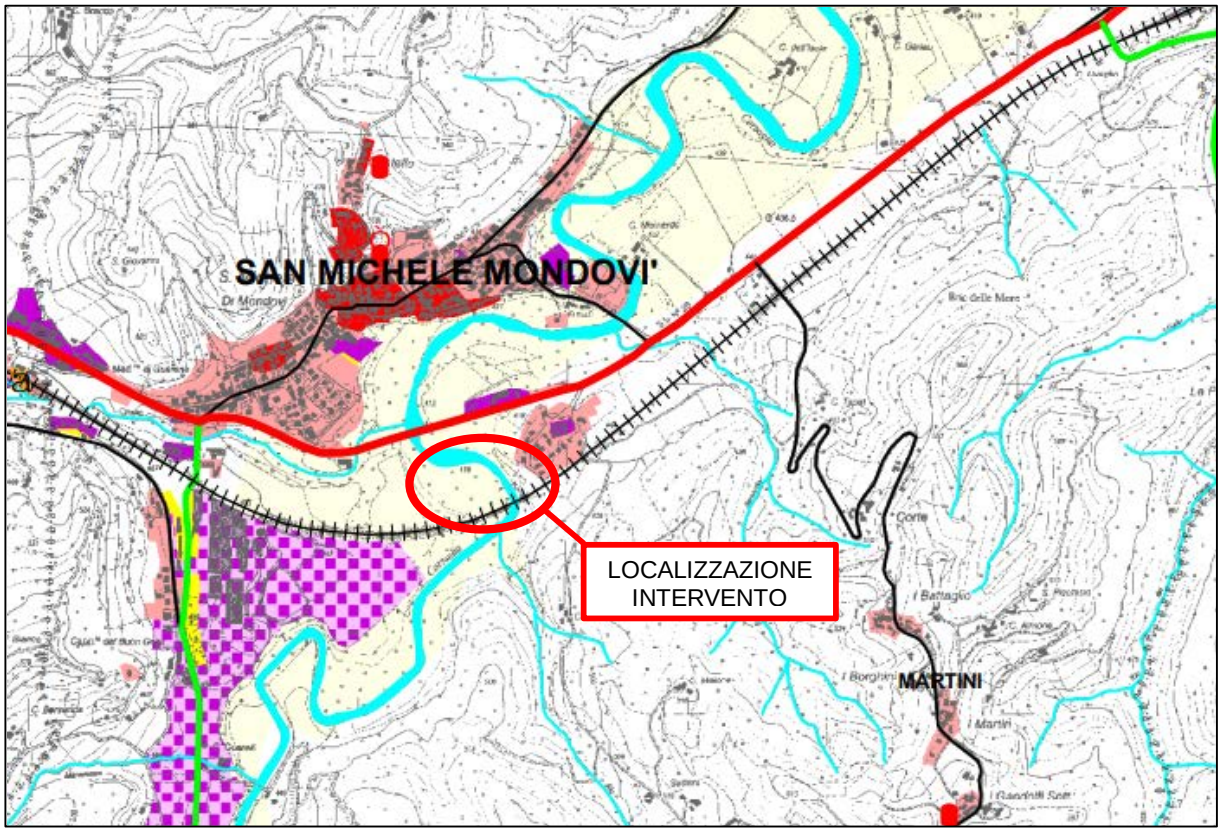


Estratto Piano Territoriale Provinciale – Carta dei Caratteri Territoriali e Paesistici

L'area di intervento ricade all'interno delle tutele paesistiche secondo il D.L. 490/99: "*Fasce fluviali corsi d'acqua di interesse regionale (fonte PTR), altre acque pubbliche (fonte Prov. Di CN), laghi (fonte SITA)*".

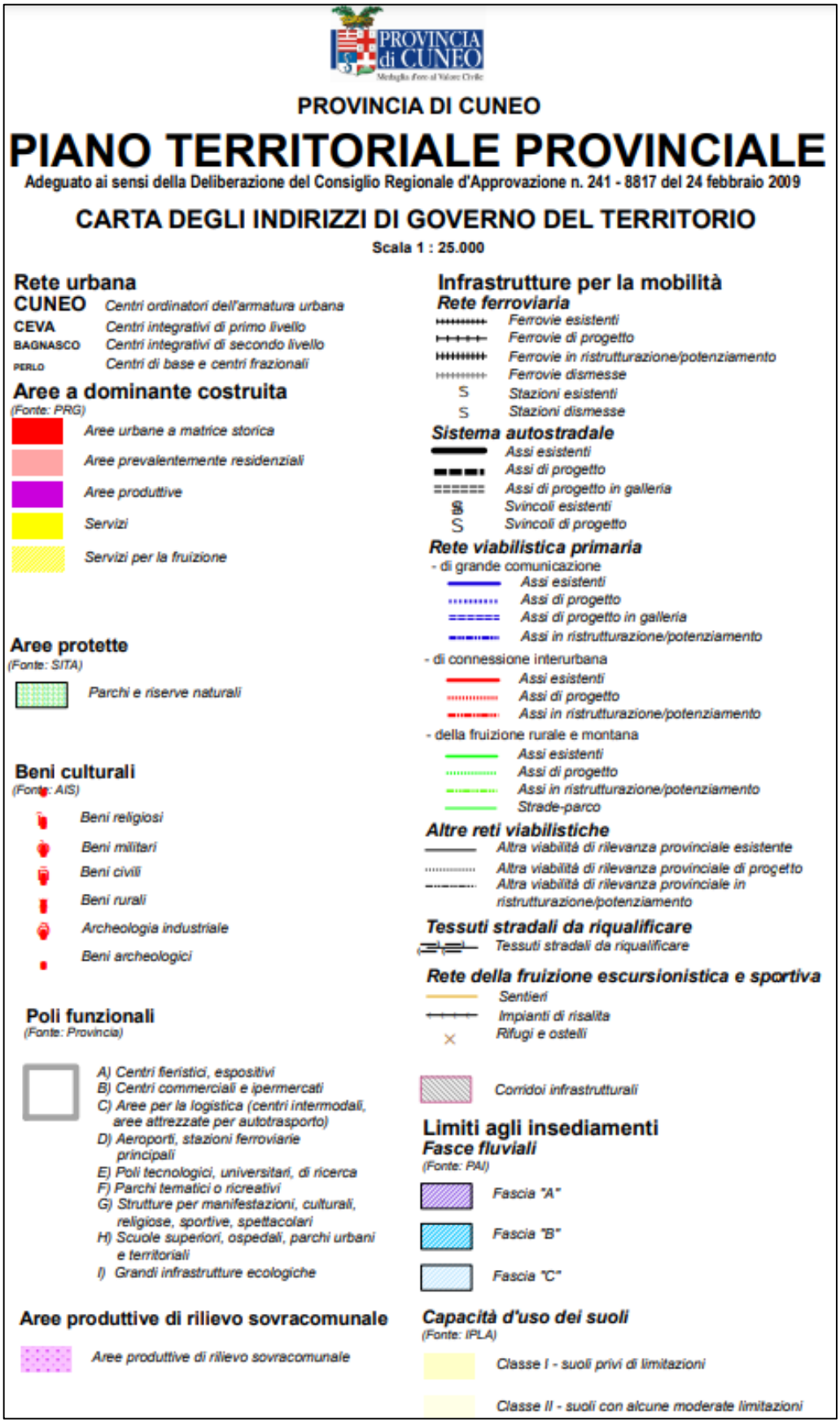


Legenda Piano Territoriale Provinciale – Carta dei Caratteri Territoriali e Paesistici



Estratto Piano Territoriale Provinciale – Carta degli Indirizzi di Governo del Territorio

L'area di intervento ricade nella Classe II – suoli con alcune moderate limitazioni, per quanto riguarda la *capacità d'uso dei suoli*.



Legenda Piano Territoriale Provinciale – Carta degli Indirizzi di Governo del Territorio

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Foto 1: vista da valle del luogo di intervento

Foto 2: pozzetto lato sinistro dell'attraversamento attuale

Foto 3: vista da monte dell'attraversamento attuale

Foto 4: condotta attuale lato destro dell'attraversamento

Foto 5: ponte stradale (S.S. 28) a valle della zona di intervento

Planimetria delle riprese fotografiche e punti di vista

PRESENZA DI IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
(art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:
☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche
estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

NON SONO PRESENTI

PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

☐ a) territori costieri ☐ b) territori contermini ai laghi
☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ d) montagne sup. 1200/1600 m ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali ☐ f) parchi e riserve
☒ g) territori coperti da foreste e boschi ☐ h) università agrarie e usi civici ☐ i) zone umide
☐ l) vulcani ☐ m) zone di interesse archeologico

DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

L'intervento in progetto è finalizzato a eliminare l'interferenza della condotta acquedottistica e della sua infrastruttura di sostegno con il regime di piena del torrente Corsaglia, anche in considerazione delle interferenze antropiche presenti (ponti). Infatti, a monte dell'attraversamento è presente il ponte della linea ferroviaria Torino-Savona mentre a valle è presente un ponte della strada provinciale.

Attualmente, in località San Cristoforo, la condotta adduttrice attraversa l'alveo del Corsaglia mediante un attraversamento aereo, costituito da un'opera in acciaio, che presenta una lunghezza complessiva di 72 m e altezza dal suolo di circa 6 m. La struttura poggia su pilastri in c.a. a sezione rettangolare allungata nella direzione del flusso idraulico. La struttura di sostegno ha una quota dell'impalcato che non ha un sufficiente franco di sicurezza nei confronti di eventi a medio alto tempo di ritorno e il traliccio in acciaio, così come le pile in alveo, rappresentano elementi critici nei confronti del trasporto solido flottante che di norma è associato agli eventi di piena.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Al fine di garantire una sezione idraulica maggiormente efficiente senza ostacoli in alveo che possano determinare ostruzioni dovute al trasporto solido flottante si prevede di realizzare l'attraversamento della condotta in subalveo in sostituzione di quello aereo in quanto questa tipologia garantisce maggiormente le condizioni di esercizio in considerazione della protezione che presenta nei confronti degli effetti degli eventi di piena.

I lavori previsti sono:

- demolizione dell'attuale attraversamento aereo;
- realizzazione dell'attraversamento in subalveo mediante operazioni di scavo tali da consentire che l'estradosso della condotta sia ad almeno 125 cm rispetto a fondo alveo;
- posa di un nuovo tratto di condotta in una trave con calcestruzzo di classe Rck 37 N/mm^2 con ricoprimento minimo pari a 125 cm;
- rivestimento del fondo alveo realizzato con massi ciclopici di montagna non cementati di peso minimo pari a 2000 daN per una lunghezza pari a 1500 cm e uno spessore pari a 100 cm;
- difese spondali su entrambe le sponde dove si realizza l'attraversamento realizzate con massi ciclopici di montagna di peso minimo pari a 2000 daN per uno sviluppo complessivo pari a 3500 cm e opportunamente risvoltate agli estremi di monte e di valle per evitare fenomeni di aggiramento della corrente liquida. In particolare la difesa in sponda sinistra non sarà cementata mentre quella in sponda destra, in considerazione dell'elevata pendenza, sarà cementata nella parte in elevazione. Per quanto possibile si cercherà di non realizzare riporti di materiale smosso a tergo delle scogliere per evitare assestamenti eccessivi durante gli eventi di piena del torrente;
- regolarizzazione con risagomatura delle sezioni d'alveo in corrispondenza dell'attraversamento con lieve ampliamento delle stesse.

Il nuovo tratto di condotta da posarsi presenterà caratteristiche analoghe all'esistente (DN 450); la nuova condotta verrà raccordata all'esistente lungo le sponde dell'alveo.

L'attraversamento della nuova condotta adduttrice avverrà in subalveo, parallelamente alla condotta aerea esistente e a una distanza di circa 5 metri a valle rispetto all'asse dell'attuale attraversamento aereo, il quale è attualmente oggetto di una specifica concessione demaniale che dovrà essere modificata a seguito della realizzazione delle opere in progetto.

Per consentire il raccordo della nuova condotta con quella esistente, sono previsti due raccordi saldati curvi a 45° con raggio di curvatura di 800mm sia nel raccordo in sinistra sia in destra idrografica. Questi raccordi permetteranno il raggiungimento delle opportune quote di allaccio. Gli allacci finali alla condotta esistente avverranno con un raccordo saldato curvo a circa 30° e raggio di curvatura di 800mm.

La tubazione da mettere in servizio sarà in acciaio inox, protetta esternamente da un tubo-guaina corrugato (DN 800) in polietilene a doppia parete, liscia internamente e corrugata esternamente, idoneo per condotte di scarico interrate e prodotto in conformità alla norma EN 13476.

La condotta verrà inserita all'interno di un cassonetto in calcestruzzo a sezione quadrata 150x150 cm^2, protetto superiormente da un rivestimento in massi non cementati di dimensioni ciclopiche che si estenderà a monte ed a valle per circa 7,5 m. Lo spessore del lembo di valle del rivestimento in massi (ultimi 5 m) verrà aumentato e sarà pari a 2 m al fine di garantire la stabilità dell'opera infrastrutturale da possibili fenomeni di erosione e cedimento.

Nei pressi del nuovo attraversamento in subalveo non è prevista la realizzazione di nuovi manufatti e/o opere connesse al funzionamento della rete acquedottistica.

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La realizzazione della nuova condotta in subalveo non comporterà alcun effetto visibile rispetto alla situazione preesistente in quanto l'intervento sarà nella quasi totalità sotterraneo, pertanto non visibile dall'esterno. Per quanto riguarda le opere di difesa spondale, che consentono di contrastare i fenomeni di erosione, l'inclinazione delle scogliere in progetto è sostanzialmente analoga a quella delle sponde naturali, pertanto non verrà alterata la percezione del paesaggio in quanto le scogliere non determinano intrusioni o ostruzioni di visuale, così come l'opera di rivestimento del fondo alveo. Tali opere saranno realizzate in materiali naturali e quindi non interferiranno con la naturalità del contesto. In ultimo si segnala che la vegetazione spontanea potrà col tempo ricoprire parzialmente le scogliere, migliorandone ulteriormente l'inserimento ambientale.

EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Non sono previste, e neppure necessarie, misure di inserimento paesaggistico in quanto la nuova condotta sarà nella quasi totalità interrata e non visibile dall'esterno.

Il rivestimento del fondo alveo e delle sponde saranno realizzati in materiali naturali (massi di montagna); inoltre le scogliere saranno facilmente ricopribili dalla vegetazione spontanea.

INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Le analisi effettuate non hanno evidenziato difformità legate alla realizzazione delle opere in progetto rispetto ai contenuti della disciplina paesaggistica; ne consegue che l'intervento risulta conforme alle disposizioni paesaggistiche esistenti.

Firma del Richiedente	Firma del Progettista dell'intervento
	Ordine Ingegneri Cuneo ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO A769 Dott. Ing. Sergio Sordo
……	……
(Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.)	(Ing. Sergio Sordo)